



## Automobile Club d'Italia

Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali  
Ufficio Amministrazione, Budget e Controllo di Gestione

### **DETERMINAZIONE DI SPESA n.ro 4/2025 del 15.01.2025**

**VISTO** il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che, nel recepire la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993, prevedono il principio della separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo, da un lato, e di gestione, dall'altro;

**VISTI** gli artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo, che stabiliscono come i Dirigenti preposti agli Uffici/Servizi dell'Ente adottino gli atti ed i provvedimenti di spesa di propria competenza, nei massimali stabiliti dal Segretario Generale e nei limiti di capienza del budget;

**VISTO** in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, approvato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 31/10/2024;

**VISTO** il vigente Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, che agli artt. 9,10 e 34 stabilisce le competenze ad assumere le decisioni a contrarre e le determinazioni per l'affidamento e l'aggiudicazione di appalti per servizi, beni e forniture;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 4034 del 04/12/2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di Responsabilità il Budget di gestione per l'anno 2025, come approvato dall'Assemblea ACI il 31/10/2024, e con cui, nei limiti delle voci di budget assegnate a ciascun Centro di Responsabilità, ha stabilito che il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale generale della sede centrale o ai Servizi dell'Ente possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi di importo unitario non superiore a € 300.000,00 e comunque entro le disponibilità del budget assegnato per il 2025 nonché nel rispetto del Manuale delle Procedure Negoziali ACI;

**TENUTO CONTO** che, con la stessa determinazione n.4034 del 04/12/2024, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti una spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget dei rispettivi Centri di responsabilità e comunque entro le disponibilità del budget assegnato per il 2025 e nel rispetto del Manuale delle Procedure Negoziali ACI;

**VISTA** la delega di spesa prot.1 del 14.01.2025 assunta dal Direttore Centrale della Direzione Centrale Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, dott. Salvatore Moretto il quale, in virtù della Determina del Segretario Generale suindicata e degli articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ACI, ha delegato la sottoscritta dott.ssa Claudia Massini, Dirigente dell'Ufficio Amministrazione, Budget e Controllo di Gestione, incardinato nella suddetta Direzione Centrale, ad adottare provvedimenti di spesa per



l'acquisizione di beni e servizi che, nell'ambito delle dotazioni di budget per l'esercizio 2025 non possono comunque superare il valore massimo di euro 100.000,00 per singola fornitura;

**VISTI** i riferimenti normativi relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi sottoscritti dalle PP.AA., nonché ai relativi obblighi di pubblicazione, contenuti nel Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.ro 50/2016 del 18.04.2016 e nelle sue relative integrazioni/modificazioni, tra cui quelle contenute nella Legge n.ro 205/2017 del 27.12.2017 in vigore dal 01.01.2018, più le norme del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, consistente a tutti gli effetti nel nuovo Codice degli Appalti Pubblici ed in vigore dal 01.07.2023;

**VISTE** le norme per la prevenzione della corruzione nelle PP.AA. di cui al Decreto Legislativo 97/2016, in parte sostitutivo della precedente Legge anticorruzione n.ro 190/2012, nonché integrativo del Decreto Legislativo n.ro 33/2013 in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione delle amministrazioni pubbliche;

**PREMESSO** che per l'ottimale gestione del rapporto con l'utenza si è ritenuto indispensabile consentire agli Uffici PRA di verificare l'esistenza dei presupposti sulle formalità richieste in regime di esenzione al pagamento dell'IPT, con particolare riferimento alle c.d. "minivolture", (esenti ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.ro 446/1997 istitutivo dell'IPT), nonché di accedere agli archivi delle Camere di Commercio per qualsiasi visura o verifica si rendano necessarie nei confronti delle Agenzie o di privati nella gestione delle pratiche di Sportello Telematico;

**PREMESSO** che la società Infocamere spa fornisce un servizio di consultazione personalizzato con elaborazione dei dati presenti negli archivi delle Camere di Commercio, denominato "PARIX", per il quale già in passato è stato sottoscritto apposito contratto, per consentire agli Uffici PRA di richiedere specifiche elaborazioni dei dati camerali delle imprese che svolgono attività di commercio dei veicoli;

**PREMESSO** che il dott. Salvatore Moretto, Direttore della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, ha ritenuto funzionale rinnovare il suddetto contratto anche per l'anno 2025, per il quale Infocamere spa ha presentato un'offerta dello stesso valore proposto in passato e pari a euro 97.920,00 più IVA;

**CONSIDERATO** che l'offerta di rinnovo del contratto Parix per il 2025 è stata accettata da questa Direzione, essendo Infocamere spa l'unico soggetto tenentario dei dati anagrafici e giuridici delle imprese iscritte alle Camere di Commercio (CCIAA) e quindi l'unico possibile fornitore dei servizi di consultazione ed elaborazione di quanto esistente nella banca dati;

**PREMESSO** che in virtù della delega del Direttore della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali dei poteri di spesa per l'esercizio 2025 la sottoscritta è stata autorizzata ad esercitare i suddetti poteri fino all'importo massimo di euro 100.000,00 per singolo contratto e valore imponibile;

**CONSIDERATO** che il costo del servizio Parix per il 2025, previsto da un apposito listino prezzi, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Infocamere spa, comporta il pagamento di un canone annuale per complessivi euro 97.920,00 più IVA e che l'IVA non costituisce un costo,

## **SI DETERMINA**

**il rinnovo del contratto PARIX con Infocamere spa per l'anno 2025 al costo complessivo annuo di euro 97.920,00 (esclusa IVA)**, il quale trova copertura nel budget della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali alla voce di costo n.ro 410711001 – Fornitura banche dati esterne – che sul Centro di Responsabilità 1221 in fase di previsione 2025 è stata valorizzata per euro 180.465,00; tale costo sarà attribuito all'attività "Formalità e certificazioni PRA" con imputazione alla relativa WBS A-201-01-01-1221.



Automobile Club d'Italia

Per il contratto Parix 2025 non è stato necessario richiedere il codice CIG all'ANAC in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici d'appalto all'art. 56 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36 del 31.03.2023, nonché ribadito nella delibera ANAC n.ro 584 del 19.12.2023, in cui si esclude espressamente la necessità di richiedere il CIG e di versare il contributo ANAC nelle aggiudicazioni da parte di stazioni appaltanti di servizi di cui l'Ente o l'impresa che se li aggiudicano sono titolari in via esclusiva della relativa erogazione (monopolio).

IL DIRIGENTE